

Accademia del Cinema Italiano
Premi David di Donatello

David di Donatello 2020

**Anticipazioni sui criteri
per le candidature 2021**



PREMI DAVID DI DONATELLO 2021

Comunicazione sui criteri di eleggibilità per il concorso

UN DAVID D'ECCEZIONE PER UN ANNO “STRAORDINARIO”

Per l'edizione 2020/21 dei Premi David di Donatello, segnata dalla pandemia, cambiano eccezionalmente le regole di eleggibilità dei film italiani candidati.

In considerazione della gravità del momento, il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità ha deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD.

L'Accademia, come già annunciato la scorsa estate ed esplicitato nell'Articolo 2 del [regolamento](#), si allinea dunque, per questa edizione, alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi.

Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.

Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando, con ansia, ma anche inesaurita energia, modalità distributive restrittive, inedite e più che mai complesse.

(https://notiziedispettacolo.it)



[CINEMA \(HTTPS://NOTIZIEDISPETTACOLO.IT/CATEGORY/CINEMA/\)](https://notiziedispettacolo.it/category/cinema/)

[CINEMA D'AUTORE \(HTTPS://NOTIZIEDISPETTACOLO.IT/CATEGORY/CINEMA-DAUTORE/\)](https://notiziedispettacolo.it/category/cinema-daautore/)

PIERA DETASSIS: IL DAVID DEVE ESSERE VOLANO PER LA NOSTRA ECCELLENZA



di [GIUSI ARIMATEA \(HTTPS://NOTIZIEDISPETTACOLO.IT/AUTHOR/ARIMATEA/\)](https://notiziedispettacolo.it/author/arimatea/) 2 ore fa

f (...) (...) G+ ... P

0



Tempo di lettura: 6 minuti

*L'intervista a **Piera Detassis**, giornalista e critica cinematografica, Presidente e Direttore Artistico dell'**Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello**.*

Le sale chiuse. È un momento difficile per il cinema, ma a noi piace guardare avanti. Immagino già si lavori per la 66esima edizione del David di Donatello...

In verità noi non ci siamo mai fermati. Abbiamo già aperto le iscrizioni, prorogando dal 31



Tempo di lettura: 6 minuti

*L'intervista a **Piera Detassis**, giornalista e critica cinematografica, Presidente e Direttore Artistico dell'**Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello**.*

Le sale chiuse. È un momento difficile per il cinema, ma a noi piace guardare avanti. Immagino già si lavori per la 66esima edizione del David di Donatello...

In verità noi non ci siamo mai fermati. Abbiamo già aperto le iscrizioni, prorogando dal 31 dicembre al 28 febbraio il termine di presentazione.

Già durante la passata edizione ci siamo adoperati per traslocare sul sito, sui social. In quella occasione, in attesa della serata David, sono stati intervistati in streaming tutti i candidati, è stato dato a ciascuno un proprio spazio. Volevamo guardare anche al passato dei David e l'abbiamo fatto mediante pillole di contenuti.

Di recente abbiamo puntato sul *David News*, il mensile online grazie al quale informiamo e riflettiamo sul cinema.

Il mese scorso, sul David News, si ragionava sull'equilibrio di genere...

Noi lavoriamo senza sosta per un David e un cinema ancora più inclusivi. Particolare attenzione è stata infatti posta all'equilibrio di genere nel rinnovare la giuria.

Nostra iniziativa è, a tal proposito, *MAESTRE*, la serie streaming sui mestieri del cinema al femminile a cura dell'Accademia del Cinema Italiano. Nelle prime quattro puntate incontriamo, con l'ausilio odi molti materiali di lavoro, alcune tra le grandi professioniste che lavorano dietro la macchina da presa: Gaia Bussolati, supervisore effetti visivi VFX, membro degli Oscar, Lyda Patitucci, regista di *Curon* e una lunga attività di *second unit*, Daria d'Antonio direttrice della fotografia e Claudia Panzica esperta in post-produzione.

Torniamo alla 65esima edizione: una boccata d'ossigeno all'interno delle nostre abitazioni...

Abbiamo posticipato l'evento dal 3 aprile all'8 maggio. Si era in pieno lockdown, ma eravamo fortemente convinti che un segnale andasse dato. Non si poteva buttare via un meraviglioso anno di cinema italiano, non si poteva annullare il lavoro di migliaia di professionisti. Con la diretta condotta nello studio vuoto da **Carlo Conti**, i candidati collegati da casa e il messaggio bellissimo del Presidente Mattarella abbiamo voluto far presente a tutti che, malgrado le difficoltà, il mondo del cinema continuava a lottare. Un periodo di grande stress e preoccupazione, ma grazie a una grande squadra che mi ha affiancato lavorando strenuamente abbiamo testimoniato una presenza a nostro avviso necessaria. Penso alle sale che hanno riaperto le luci per una sera in occasione della consegna dei premi, penso al tono affettuoso che abbiamo scelto entrando nelle case dei protagonisti.

**Considera, dunque, vinta la sfida dei David su Raiuno in prima serata?**

Grazie alla Rai abbiamo vinto la sfida. Con la suspense dei collegamenti e con un grosso lavoro di regia siamo arrivati agli artisti e abbiamo creato un ponte tra loro e i telespettatori, con molte sorprese in diretta. Una novità dettata dall'occorrenza, tuttavia una maniera affettuosa, empatica spero, di rimarcare la presenza del cinema in Italia.

Dopo il rinnovamento della giuria dei votanti, i cambiamenti apportati alle regole d'accesso e la commissione di selezione dei documentari si prevedono ulteriori variazioni?

Ai David di Donatello quest'anno saranno considerati eleggibili per le candidature tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e video *on demand*. La scelta intende non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa. Il David vuole in questo modo esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse. Sono molti i film italiani già pronti ma "bloccati" a causa delle chiusure e delle limitazioni imposte negli ultimi mesi alle sale. Se non li avessimo accolti ai David avremmo nuociuto alla filiera cinematografica.



L'Accademia del Cinema Italiano, come esplicitato nell'articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi e inclusivi.

Noi speriamo sempre di tornare alla normalità, fosse anche una nuova normalità. Il David sostiene la produzione e la distribuzione. In base a come ritroveremo il panorama cinematografico dopo l'emergenza sanitaria sceglieremo se tornare o meno alla tradizionale modalità. Ma è anche importante tenere gli occhi aperti sui cambiamenti.

Oggi è inevitabile parlare di crisi del settore. Tra i grandi cambiamenti nel mondo dell'audiovisivo, quale futuro intravede per i cinema?

Il cinema, innanzi tutto, è un luogo sicuro, come i teatri. Abbiamo reagito alla chiusura delle sale per richiamare l'attenzione sulla cultura e i suoi lavoratori, ma sappiamo che uno dei fattori determinanti per la chiusura è stata la necessità di limitare gli spostamenti. È pertanto desiderabile che questi luoghi di condivisione e bellezza possano al più presto riaprire. Come è necessario che la paura passi, che si ritrovi la fiducia grazie a importanti campagne che puntino a sottolineare la sicurezza dei cinema. Il contraltare è l'inacidimento sociale, culturale e psicologico. La visione dei film in solitudine non potrà mai aspirare alle emozioni che si vivono in sala. Quello che auspico, piuttosto, è un rapporto sempre più virtuoso tra sala e piattaforme, con un ritorno economico garantito e non troppo squilibrato come è ora. Le iniziative di *#Iorestoinsala*, il circuito digitale cui aderiscono più di cinquanta cinema italiani, e *Miocinema* costituiscono un'avanguardia in tal senso.

Io sono molto fiduciosa. C'è molto da lavorare, ma credo sia possibile armonizzare sale e piattaforme, rivedere le finestre fra uscita sala e streaming o Vod. Sono mondi oggi interdipendenti, indispensabili l'uno all'altro.

Un dato positivo, che trasversalmente sfiora entrambi, è l'enorme produzione e consumo di audiovisivo, immagini, narrazioni, il che significa per il settore nuove possibilità di lavoro e l'apertura di nuovi orizzonti professionali e molto specializzati.

Si prevede un David da assegnare alle serie tv?

Con il Consiglio Direttivo se ne è discusso, ma abbiamo optato per l'apertura solo ai film su piattaforma, e in via eccezionale, vista l'emergenza, per l'edizione 2021.

Maggiori difficoltà per l'assegnazione del David dello spettatore, considerato il peso dell'emergenza sanitaria sulle presenze nelle sale?

Il David dello spettatore è confermato, il nostro compito è camminare fianco a fianco con gli artisti e con l'industria. Nel mio pensiero il David non è esclusivamente un premio, non si esaurisce in una sola serata di gala. L'Accademia declina il proprio lavoro lungo tutto l'anno in molti formati, eventi e masterclass, e guarda al tema fondamentale, oggi, della formazione dei nuovi spettatori. Il David deve essere volano per la nostra eccellenza a fianco dell'intera filiera.



Uno sguardo, esperto come il suo, sul cinema italiano...

Sono una grandissima appassionata di cinema italiano, e questo, pandemia a parte, è per i nostri autori e protagonisti un momento creativo straordinario. Nelle ultime stagioni numerosi talenti hanno superato l'autoreferenzialità, praticata per qualche tempo, e costruito un cinema d'autore di respiro internazionale, superando gli stereotipi e i cliché più abusati che avevano disaffezionato lo spettatore.

Penso agli *European Film Awards 2020*: "Martin Eden" ha conquistato la nomination come miglior film europeo, Pietro Marcello come miglior regista, Luca Marinelli come miglior attore, Pietro Marcello e Maurizio Braucci per la sceneggiatura. Anche Elio Germano è in gara per "Volevo nascondermi" e Fabio e Damiano D'Innocenzo sono candidati per la sceneggiatura di "Favolacce".

Il cinema italiano di oggi racconta molto, sbriola finalmente i luoghi comuni che l'avevano svigorito.

L'ultimo film visto prima della chiusura dei cinema?

Prima del lockdown di marzo, prima dunque che la sua distribuzione nelle sale fosse bruscamente interrotta, ho visto "Volevo nascondermi" di Giorgio Diritti. A luglio, all'interno del Festival di Tavolara di cui curo la Direzione Artistica, abbiamo voluto far rinascere questo film per una sera: un gesto simbolico e toccante che riportava il film ai suoi spettatori per la prima volta dopo la chiusura.

Dopo le arene estive, il ritorno in sala al chiuso dopo il lockdown è stato invece in occasione della Mostra del cinema di Venezia, la sera di apertura con il film "Lacci" di Daniele Luchetti. Ero con un'amica, indossavamo le mascherine e i posti in sala erano ovviamente contingentati. Malgrado questo le ho chiesto come mai non si sedesse accanto a me, c'era proprio un posto libero! Adesso ne rido, ma quello fu senz'altro un atto mancato, un tentativo di rimozione istintivo in un luogo che rispettava alla lettera le misure di contenimento, fondamentali. Davvero difficile rimuoverle, ma a me per un attimo è accaduto...

CineNotes

Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 16 novembre 2020 • nuova serie **2932 (3245)**



Europa Creativa: budget 2021-2027 a 2,2 miliardi



L'Unione Europea ha concordato un nuovo bilancio di 2,2 miliardi di euro per il programma 2021-2027 di Europa Creativa. Un aumento del 50% rispetto al bilancio 2014-2020 di 1,46 miliardi di euro. La decisione fa parte di un più ampio pacchetto da 16 miliardi di euro sul QFP (quadro finanziario

pluriennale), che comprende altre importanti iniziative europee come Horizon Europe, InvestEU, Erasmus +, Eu4Health e il programma Rights and Values. In dettaglio, 15 miliardi di euro andranno a rafforzare i programmi faro per proteggere i cittadini dalla pandemia, fornire opportunità alla prossima generazione e preservare i valori europei, mentre 1 miliardo andrà verso una maggiore flessibilità per affrontare le esigenze e le crisi future. I fondi aggiuntivi proverranno principalmente dagli importi corrispondenti alle multe per la concorrenza (pagate da imprese che non rispettano le norme UE).

Il presidente della European Association of Film Agencies (EFAD), **Luis Chaby Vaz**, ha dichiarato: "Accogliamo con favore l'accordo raggiunto sul budget dell'UE. Sono necessarie più risorse affinché il programma MEDIA possa **supportare meglio le coproduzioni europee, promuovere opere europee in tutto il mondo, sostenere cinema indipendenti, festival, iniziative di formazione e progetti innovativi.** Sono iniziative chiave per rafforzare la cooperazione europea e promuovere la diversità culturale. Occorre che i diversi bandi e finanziamenti MEDIA, ad esempio per i desk di **Europa Creativa**, non vengano ritardati né interrotti. Il settore audiovisivo, che attualmente deve affrontare una seconda ondata di pandemia, è già stato gravemente colpito dalla crisi e non sarà in grado di sopportare un deficit di finanziamento di MEDIA".

BOX OFFICE USA - Weekend "Freaky"



La commedia horror **Freaky** (Universal, budget 6 milioni di dollari, a breve in VOD Premium) debutta al primo posto nel **weekend USA** con 3,7 M\$ in 2.472 sale (media: 1.500 dollari). Secondo **Let him go** (Focus), 1,8 M\$ e un totale di 6,8 M\$, terzo **Nonno, questa volta è guerra!** (101 Studios), 1,3 M\$ e un totale al sesto fine settimana di 15,2 M\$. Quarto **Come play** (Focus), 1,1 M\$ e complessivi 7,3 M\$, seguito da **Honest thief** (Open Road) con 800mila dollari al sesto weekend e un totale di 12,3 M\$. Sesta posizione per **Tenet** (WB), 735mila dollari e complessivi 56,3 M\$, settima la riedizione di **Guardians of the Galaxy** (Disney) con 406mila dollari in 1.560 sale (media: 260 dollari). Dopo **True to the Game 2** (Faith Media), ottavo con 287mila dollari al debutto in 281 sale (media: 1.024 dollari), chiudono la classifica altre riedizioni Disney: **Toy story** con 222mila dollari, **Elf** con 170mila. I **primi 10 film** incassano 10,49 M\$, -0,2% sul precedente weekend, rispetto ai due anni precedenti rispettivamente -88,3% e -93,5%.

David di Donatello: per il 2020 cambiano le regole di eleggibilità



In considerazione della gravità del momento, la Presidente **Piera Detassis** e il Consiglio Direttivo dell'**Accademia del Cinema Italiano** hanno deciso all'unanimità che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati **eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa**

dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand). L'Accademia si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi, allo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva. Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.

(Comunicato stampa)



In corsa per i David pure i film in streaming

TONI VIOLA

Ai prossimi David di Donatello potranno gareggiare anche i film diffusi soltanto in streaming. Una temporanea revisione del regolamento dei David dovuta al Covid che fa sì che per l'anno in corso saranno considerati eleggibili per le candidature dei Premi 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e video on demand. «Per uscire comunque da questa impasse – spiega Piera Detassis, presidente del Consiglio direttivo dell'Accademia del cinema Italiano – dovrà instaurarsi sempre di più un rapporto virtuoso tra sala e piattaforme in modo che possano convivere con un ritorno e-

L'emergenza dovuta al Covid fa cambiare il regolamento di quest'anno
Piera Detassis:
«In futuro serve tra piattaforme e cinema una collaborazione più virtuosa»

conomico garantito e non troppo squilibrato come è ora. Si può dire che in questo senso le iniziative di #Iorestoinsala (circuito digitale cui aderiscono più di 50 cinema italiani) e Miocinema sono in qualche modo un'avanguardia». E il futuro? «Tra i problemi c'è appunto quel-

lo del ritorno economico non garantito dei film che non vanno in sala. Ma intanto, essendo noi un'Academy al cui interno ci sono tutte le diverse componenti della filiera cinema, è inimmaginabile non ascoltare quello che sta accadendo intorno a noi e, in caso, intervenire con progressivi aggiustamenti». L'Accademia, come esplicitato nell'articolo 2 del regolamento, si allinea così per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, «assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi e inclusivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La «rivoluzione» David di Donatello: in corsa tutti i film usciti solo su piattaforme

In considerazione della gravità del momento, la presidente Piera Detassis e il consiglio direttivo dell'Accademia del cinema Italiano hanno deciso che, solo per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani che sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand) e che non sono usciti nelle sale a causa della chiusura dei cinema. «L'Accademia — si legge in una nota —, come esplicitato nell'articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi».



Cinema

I film in streaming in corsa per i David

ROMA Rivoluzione per i premi David di Donatello. Saranno considerati eleggibili per le candidature 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e video on demand. «Si tratta di una regola temporanea legata al Covid, un modo di non tagliare fuori ingiustamente alcuni film approdati sulle piattaforme, ma il criterio del passaggio in sala rimarrà» ha spiegato Piera Detassis, presidente del direttivo dell'Accademia del cinema italiano.

C. RIPRODUZIONE RISERVATA



La prossima edizione

Ai David di Donatello anche i film in streaming



PRESIDENTE
Piera
Detassis

■ Ai David di Donatello 2020-2021 potranno gareggiare anche i film diffusi in streaming. «In considerazione della gravità del momento» si legge in una nota diffusa dagli organizzatori del premio «la Presidente Piera Detassis (foto) e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand)». «L'Accademia - chiarisce la nota - come esplicitato nell'articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi.



Rivoluzione ai David di Donatello. in corsa anche i film in streaming

IL PREMIO

Piccola grande rivoluzione ai David di Donatello: per quest'anno, segnato dalla pandemia, in via eccezionale la possibilità di candidarsi ai premi del cinema italiano verrà estesa a tutti i film che avrebbero dovuto uscire in sala e che invece, a causa della chiusura delle sale, sono sbarcati direttamente sulle piattaforme streaming e Vod (video on demand). «In considerazione della gravità del momento», spiega Piera Detassis, presidente dell'Accademia del Cinema italiano che assegna i David,



La cerimonia dell'8 maggio 2020

«ci siamo allineati all'articolo 2 del regolamento che prevede la deroga ai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi». La decisione si propone di «non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il lavoro creativo dei tanti talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa». Ed è anche un modo «per dimostrare la vicinanza dei David a tutti i lavoratori che stanno affrontando l'emergenza con ansia ma anche inesausta energia». Per superare questo momento nerissimo, secondo Detassis, dovrà intensificarsi il rapporto tra

sale e piattaforme. Dei passi avanti sono stati fatti, ad esempio da #lorestoinsala (il circuito digitale che riunisce più di 50 sale) e Miocinema: «Queste due esperienze rappresentano in qualche modo un'avanguardia». Durante il lockdown di marzo scorso, i David erano stati assegnati in forma digitale, con i premiati collegati dalle rispettive case. Chissà quali altri cambiamenti riserva il futuro. «E l'Accademia del cinema italiano», conclude la presidente, «non può non ascoltare quello che accade nel mondo del cinema».

G.I.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NOVITÀ AI DAVID

Candidabili anche i film usciti in streaming

Ai prossimi David di Donatello saranno considerati eleggibili per le candidature anche i film la cui uscita era stata prevista originariamente per la sala e che invece, a causa della pandemia e della chiusura dei cinema, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e video on demand. Così è stato deciso all'unanimità dalla presidente Piera Detassis e dal Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano. Come spiegato nell'articolo 2 del regolamento, l'Accademia si allinea per l'edizione 2020/21 alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, «allo scopo di non penalizzare ulteriormente l'industria cine-audiovisiva. Il David intende esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse».

GIU.BIA.



Cinema David, il Covid cambia le regole

L'emergenza cambia le regole dei David di Donatello: per l'anno in corso saranno considerati candidabili tutti i film italiani previsti per la sala ma poi usciti su piattaforme streaming e on demand



David di Donatello, in gara anche i film in streaming

L'organizzazione del David di Donatello 2021 ha deciso regole straordinarie per un'edizione straordinaria, considerando che per la pandemia i cinema in Italia sono bloccati. Per questo motivo verranno ammessi alla gara tutti i film italiani che dovevano uscire in sala invece sono andati sulle piattaforme streaming e on demand. «È una regola temporanea legata al Covid, un modo per non tagliare fuori ingiustamente alcuni film», ha spiegato la presidente Piera Detassis.

Da: Cinecittanews@cinecittanews.it
Oggetto: David vs Covid
Data: 13 novembre 2020 14:47
A: Cinecittanews@cinecittanews.it



NEWSLETTER

13 NOVEMBRE 2020

DAVID 2021

DAVID: AMMESSI ANCHE FILM USCITI SOLO SU PIATTAFORMA



La pandemia ha imposto criteri di ammissione più ampi e inclusivi: possono partecipare anche film che siano usciti solo su piattaforma, e non in sala, ma solo per quest'anno. La decisione presa dalla presidente e direttrice artistica Piera Detassis con il Consiglio Direttivo

LUCE CINECITTÀ



[REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI N.679/2016 \(GDPR\).](#)

A SEGUITO DI QUESTI CAMBIAMENTI NORMATIVI, ISTITUTO LUCE CINECITTÀ S.R.L. HA AGGIORNATO LA SUA POLITICA SULLA PRIVACY PER POTER INVIARE LE SUE E-MAIL. ISTITUTO LUCE CINECITTÀ S.R.L. - NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY IN VIGORE - CONSERVA GLI INDIRIZZI EMAIL IN MODO SICURO, UTILIZZANDOLI ESCLUSIVAMENTE PER INFORMARE GLI ISCRITTI SULLE ATTIVITÀ/EVENTI ESEGUITE E/O ORGANIZZATE DA ISTITUTO LUCE CINECITTÀ S.R.L., E ASSICURA CHE I DATI NON SARANNO CEDUTI A TERZI E CHE IL TRATTAMENTO DEI DATI STESSI AVVIENE MEDIANTE STRUMENTI MANUALI, INFORMATICI E TELEMATICI CON LOGICHE STRETTAMENTE CORRELATE ALLE FINALITÀ E COMUNQUE IN MODO DA GARANTIRE LA SICUREZZA E LA RISERVATEZZA DEI DATI. NEL CASO IN CUI DESIDERASSE ESSERE CANCELLATO DAL NOSTRO



David: in corsa anche film usciti solo su piattaforme

Causa pandemia criteri ammissione più ampi e inclusivi

Redazione ANSA

ROMA

13 novembre 2020

12:02

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 13 NOV - In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).

"L'Accademia - si legge in una nota - , come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi".



Una scelta - sottolinea la presidente Detassis in una nota - che ha lo scopo "di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.

Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema - conclude - intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse". (ANSA).

Cinema

Elezioni

Piera Detassis

David

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



ANSAcheck

Notizia d'origine certificata

CONDIVIDI





Study in Italy, parola ai giovani stranieri che hanno scelto di studiare nel nostro Paese

Segui la rubrica sui profili social del Ministero Affari Esteri, su studyinitaly.it e sul

News per abbonati

ELEMEDICINA, GABRIELLI (ISS): A LAVORO SU LINEE GUIDA INSIEME A SOCIETÀ SCIENTIFICHE (1)

13:55 RECOVERY, L'ABE

DAVID DI DONATELLO, ELEGGIBILI I FILM DESTINATI AI CINEMA MA “DIROTTATI” SULL’ON-DEMAND

Roma, 13 nov - In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/2... (© 9Colonne - citare la fonte)





UN DAVID D'ECCEZIONE PER UN ANNO "STRAORDINARIO"

Per l'edizione 2020/21 dei Premi David di Donatello, segnata dalla pandemia, cambiano eccezionalmente le regole di eleggibilità dei film italiani candidati

In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).

L'Accademia, come esplicitato nell'Articolo 2 del [regolamento](#), si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi.

Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.

Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.



Home > Spettacolo > David di Donatello, per 2021 in corsa anche film usciti in streaming

CINEMA Venerdì 13 novembre 2020 - 13:09

David di Donatello, per 2021 in corsa anche film usciti in streaming

Cambia regolamento per prossima edizione a causa della pandemia



Roma, 13 nov. (askanews) – Il Covid-19 fa modificare anche il regolamento dei David di Donatello, gli oscar del cinema italiano. In considerazione della gravità del momento, la presidente Piera Detassis e il Consiglio direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei David 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).

L'Accademia, come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi. Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.

Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.



Scopri come partecipare all'iniziativa
"Presentarsi in amico" e ricevere fino

SERIE TV VIDEOGAMES LIFESTAR.IT REDAZIONE PUBBLICITÀ PRIVACY

CINEFILOS

FILM

NEWS

RECENSIONI

MARVEL

TRAILER

PHOTO GALLERY



Home / News / 2020 / Premi David di Donatello: un David d'eccezione per un anno "straordinario"

News 2020

Premi David di Donatello: un David d'eccezione per un anno "straordinario"

Per l'edizione 2020/21 dei Premi David di Donatello, segnata dalla pandemia, cambiano eccezionalmente le regole di eleggibilità dei film italiani candidati

Di **Chiara Guida** - 13 Nov 2020



64

Mi piace 4



Pubblicità

DAVID DIDONATELLO

x

Enel One di Enel Energia

Hai energia verde ad un costo mensile fisso.

Scopri di più



In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).



L'Accademia, come esplicitato nell'Articolo 2 del **regolamento**, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi.



Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cinematografica e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.

Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.





cinematografo.it
fondazione ente dello spettacolo

Cerca nel sito



RASSEGNA STAMPA

CINEDATABASE

HOME

NEWS

RECENSIONI

FOCUS

BOXOFFICE

PROSSIMAMENTE

RDC AWARDS

TRA

Un David d'eccezione

Eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era in origine prevista per la sala e che a causa dell'emergenza epidemica sono stati diffusi attraverso piattaforme e VOD

13 Novembre 2020

In evidenza, Premi



CONDIVIDI



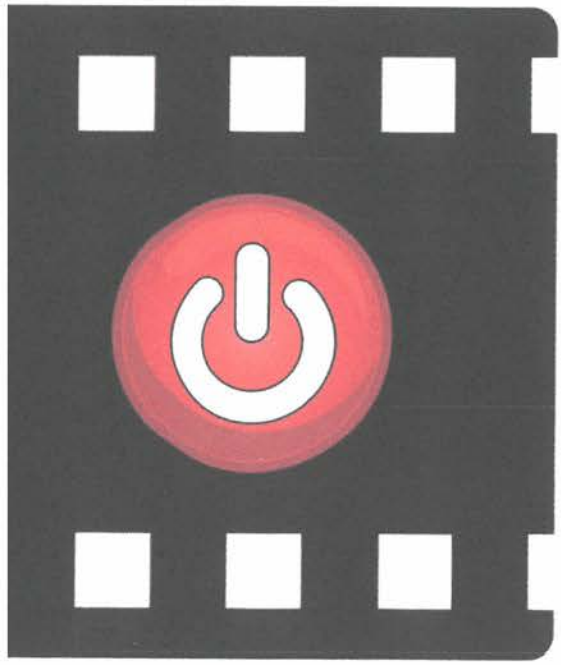
In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura del cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).

L'Accademia, come esplicitato nell'Articolo 2 del **regolamento**, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi.

Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.

Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.





CINE@

La luce del cinema

HOME

RIVISTA

NOTIZIE

RECENSIONI

SAGHE +

SERIE TV +

1000 CORPI

FESTIVAL +

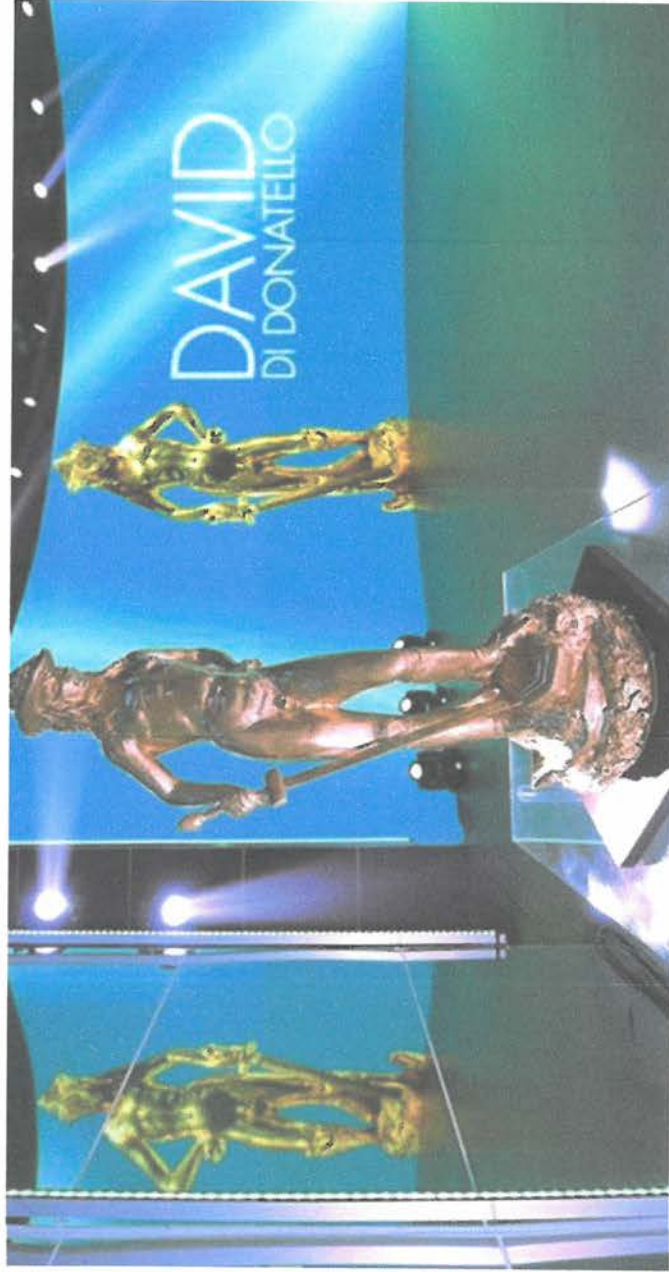
SPECIALI

SAGGI

HOME VIDEO



Home > Festival



CERCA



ACCENDI LA LUCE DEL CINEMA



IL REGISTA DI "SONIC" PRONTO PER
UN NUOVO FILM DE "LA PANTERA
ROSA"

© 20 Novembre 2020

PREMI DAVID DI DONATELLO 2021 – UN DAVID D’ECCEZIONE PER UN ANNO “STRAORDINARIO”

🕒 13 Novembre 2020 📁 Festival, Notizie

In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell’Accademia del Cinema Italiano all’unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l’anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell’emergenza epidemica e della chiusura del cinema in diversi periodi dell’anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).

L’Accademia, come esplicitato nell’Articolo 2 del **regolamento**, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi.

Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.

Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.





EMERGENZA SANITARIA

Coronavirus, le ultime notizie dall'Italia e dal mondo sul Covid



Gli aggiornamenti sul coronavirus di oggi, venerdì 13 novembre



di **Silvia Morosi** e **Paola Caruso**



Ore 11.57 - Berlino: «Non ancora possibile ammorbidimento misure»

Per il governo tedesco, alla luce dei numeri attuali della pandemia, «è chiaro che lunedì prossimo non si deciderà alcun ammorbidimento delle misure» scattate il 2 novembre. Così il portavoce Steffen Seibert, in conferenza stampa a Berlino, in vista dell'incontro di verifica tra Angela Merkel e i ministri presidenti dei Länder. «Per arrivare a un ammorbidimento delle misure, dobbiamo avvicinarci alla soglia dei 50 nuovi contagi su 100mila in 7 giorni e questa soglia è ancora lontana».

Ore 11.52 - David di Donatello: in corsa anche film usciti in streaming

In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).

Ore 11.38 - Nessun contagio locale in Cina continentale

Nessuna infezione da Covid trasmessa a livello locale è stata segnalata ieri in Cina continentale, dove sono stati registrati invece altri 8 casi importati. Lo rende noto il bollettino odierno della Commissione Sanitaria Nazionale cinese. Tra i casi importati, 3 sono stati registrati a Shanghai, mentre Mongolia Interna, Henan, Sichuan, Shaanxi e Gansu ne hanno riportato 1 ciascuno. Ieri nella Cina continentale 27 pazienti colpiti sono stati dimessi dagli ospedali dopo essersi ripresi.





Ricarica la pagina corrente (⌘R)

DIKE
AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

cerca...

Ultima Ora Lo studio del Cnr: "Il Coronavirus resta nell'aria solo negli assembram

Canali ▾ Esteri ▾ Regioni ▾ Speciali ▾ Multimedia ▾ News

David di Donatello 2021, candidabili tutti i film usciti in streaming e on demand



👤 Lucrezia Leombruni 📅 13/11/2020 📍 Cultura

Un cambio delle regole 'straordinario' nell'anno segnato dalla pandemia



ROMA – In considerazione della gravità del momento, la presidente **Piera Detassis** e il **Consiglio direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano**, all'unanimità, hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei **Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani** la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le **piattaforme streaming e VOD** (video on demand). Così' in una nota stampa. L'Accademia, come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento (<https://www.daviddidonatello.it/accademia/regolamento-giuria.php>), si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi. Una scelta- continua il comunicato- che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa. Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così- conclude la nota- esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.

E-DUESSE.IT

CINEMA



VENERDI' 20 NOVEMBRE 2020 - AGGIORNATO ALLE ORE 14:02



13 NOVEMBRE 2020 11:21

DAVID 2020, CAMBIANO LE REGOLE DI ELEGGIBILITÀ DEI FILM

share [f](#) [t](#) [in](#)

redazione



Vista la gravità del momento con il Coronavirus che ha costretto a una seconda chiusura delle sale, vengono eccezionalmente modificati i criteri per le candidature

Un David d'eccezione per un anno "straordinario". È questo titolo del comunicato stampa con cui il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano diffonde la notizia del mutamento delle regole di eleggibilità dei film per l'edizione 2020/21 dei Premi David di Donatello, segnata dalla pandemia. Come si legge nel comunicato, in considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura del cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).

L'Accademia, come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi.

Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.

Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.





fanpage.it



SPETTACOLO

TV

PROGRAMMI TV

SERIE E FICTION

CINEMA

MUSICA



COMMENTA 

CONDIVIDI 

10

Rivoluzione David di Donatello 2021, concorreranno anche i film usciti in streaming

La pandemia di Covid-19 modifica il regolamento dell'edizione 2021 dei David di Donatello, come già accaduto con i Golden Globe e gli Oscar. Per la prima volta, a concorrere per i premi non saranno solo il film usciti al cinema. Solo per il 2021, anche i film usciti in streaming potranno essere inseriti nelle cinquine.

10

 Mi piace



DAVID DI DONATELLO

La pandemia di **Covid-19** modifica il regolamento dei **David di Donatello**, come già accaduto con le ultime edizioni dei Golden Globe e degli Oscar. Per la prima volta, ed eccezionalmente solo per il 2021, non solo i film usciti al cinema potranno ambire a essere inseriti nelle cinquine. Con una nota ufficiale diramata dagli organizzatori del premio, il concorso si apre ufficialmente ai film distribuiti in streaming o attraverso le piattaforme di video on demand.

La nota degli organizzatori dei David di Donatello



Con una nota ufficiale, l'Accademia comunica che la prossima edizione dei David di Donatello adotterà criteri di ammissione più inclusivi in considerazione della straordinarietà dell'attuale momento storico: *“In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand)”*.

Così i David sostengono il cinema in crisi

L'Accademia giustifica così la scelta di allinearsi alle modifiche che altri concorsi cinematografici avevano già previsto: *“Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa. Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse”*.



CORSI 100% ONLINE

ACADEMY

GAME DESIGN

GAME DEVELOPMENT

3D ART

CALCIOMERCATO

Notizie di calciomercato
Calciomercato: trattative, aggiornamenti e rumors su Serie A...

f t w v e

Movies News

David di Donatello 2021: cosa cambia con la pandemia

La pandemia in atto tocca anche l'edizione 2020/2021 dei Premi David di Donatello, modificando, esclusivamente per questo anno, **le regole di eleggibilità dei film candidati.**

Secondo quanto deciso all'unanimità dalla **Presidente Piera Detassis** e dal **Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano**, potranno concorrere ai Premi anche tutti quei film italiani la cui uscita era stata prevista per la sala, ma che a causa dell'emergenza in atto, sono stati distribuiti attraverso le piattaforme digitali.



Fallo prima di andare a letto e perderai 7 kg in 15 giorni!



Fallo prima di andare a letto e perderai 6 kg in 15 giorni!



Questa, sembra essere l'unica scelta possibile per non penalizzare ulteriormente l'**industria cinematografica**, colpita fortemente dalla pandemia, e per non penalizzare il grande lavoro svolto da tutte le personalità impegnate nell'arte del cinema. L'emergenza in atto non ha risparmiato proprio nessuno, ma siamo felici di comunicare le nuove disposizioni che, giustamente, si pongono dalla parte del mondo cinematografico. Nella comunicazione ufficiale, si legge:



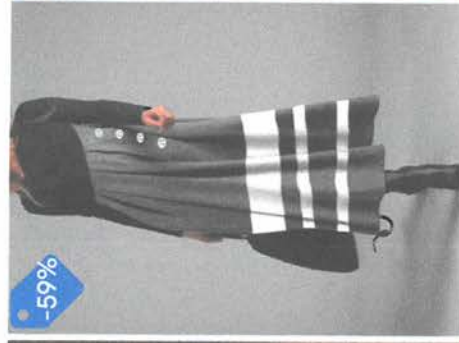
“IL DAVID, CHE RAPPRESENTA TUTTI I LAVORATORI, I MESTIERI, LE CATEGORIE E LE ASSOCIAZIONI DEL CINEMA, INTENDE COSÌ ESPRIMERE VICINANZA A TUTTI COLORO CHE STANNO AFFRONTANDO CON ANSIA, MA ANCHE INESAUSTA ENERGIA, MODALITÀ DISTRIBUTIVE RESTRITTIVE INEDITE E PIÙ CHE MAI COMPLESSE”.

Non vediamo l'ora di scoprire e di rivelarvi quali saranno i nuovi titoli a concorrere per il più prestigioso premio italiano. Nel frattempo, se vi siete persi il David di Donatello di quest'anno, potete scoprire in questo articolo tutti [i vincitori dell'evento del 2020](#).





HOME BARI BAT BRINDISI FOGGIA LECCE TARANTO MATERA POTENZA SPORT **ITALIA E MONDO** MULTIMEDIA RUBRICHE 130 ANNI BLOG SERVIZI



FLORYDAY

Saldi di metà anno
Floryday

sei in » Italia e Mondo » **Italia**

ROMA

David: in corsa anche film usciti solo su piattaforme

Causa pandemia criteri ammissione più ampi e inclusivi

13 Novembre 2020



Seleziona lingua ▼

TORINO

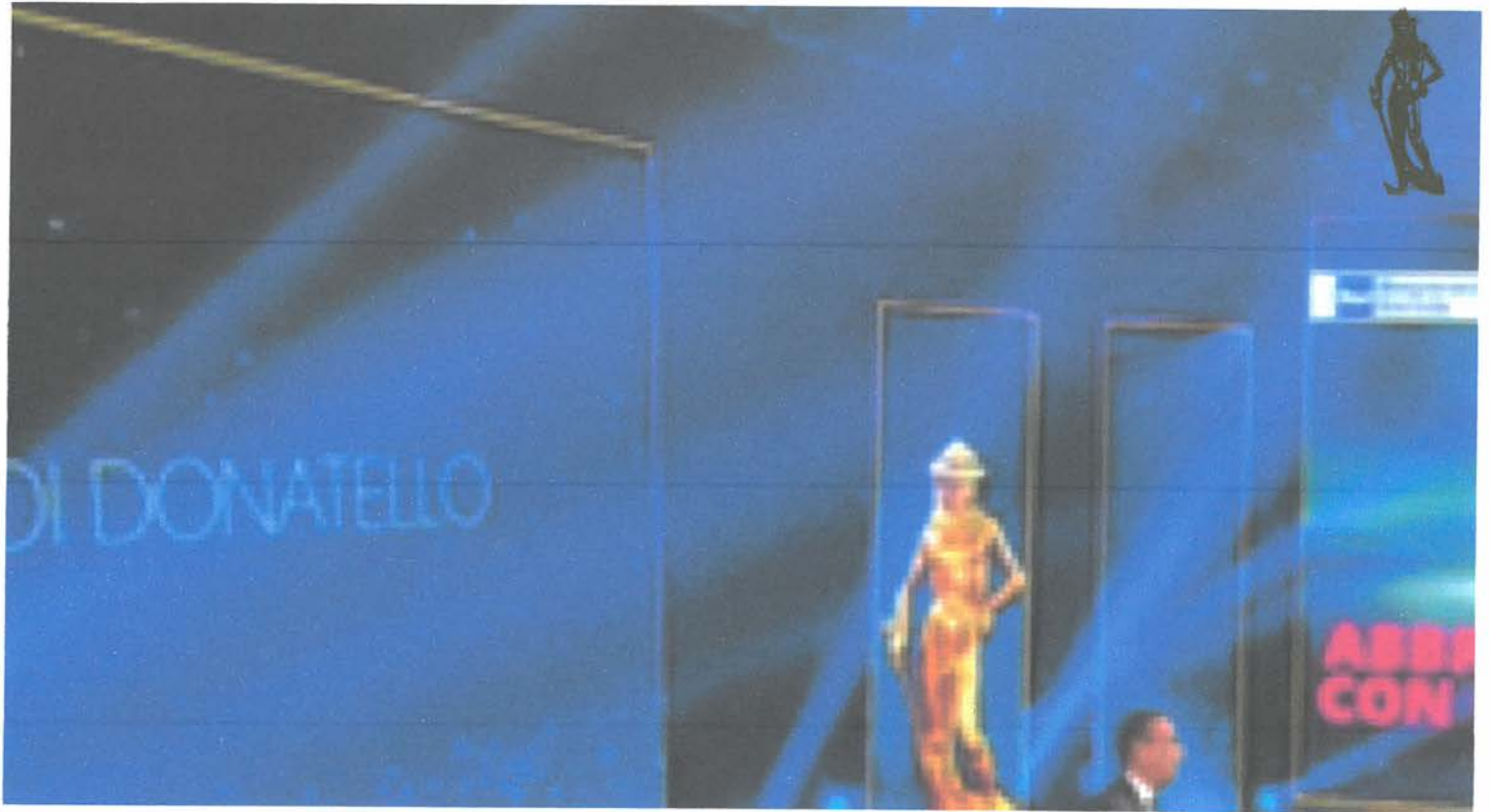
NEWS DALLA SEZIONE



Piazza San Carlo, chiesti un anno e 8 mesi per Appendino

condividi





aaa

ROMA, 13 NOV - In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand). "L'Accademia - si legge in una nota - , come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi". Una scelta - sottolinea la presidente Detassis in una nota - che ha lo scopo "di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa. Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema - conclude - intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse". (ANSA).



Venerdì, 20 Novembre 2020 - Ultimo aggiornamento alle 12:02

LA PREALPINA ²²/₁₆

Home

 Cronaca

 Economia

 Politica

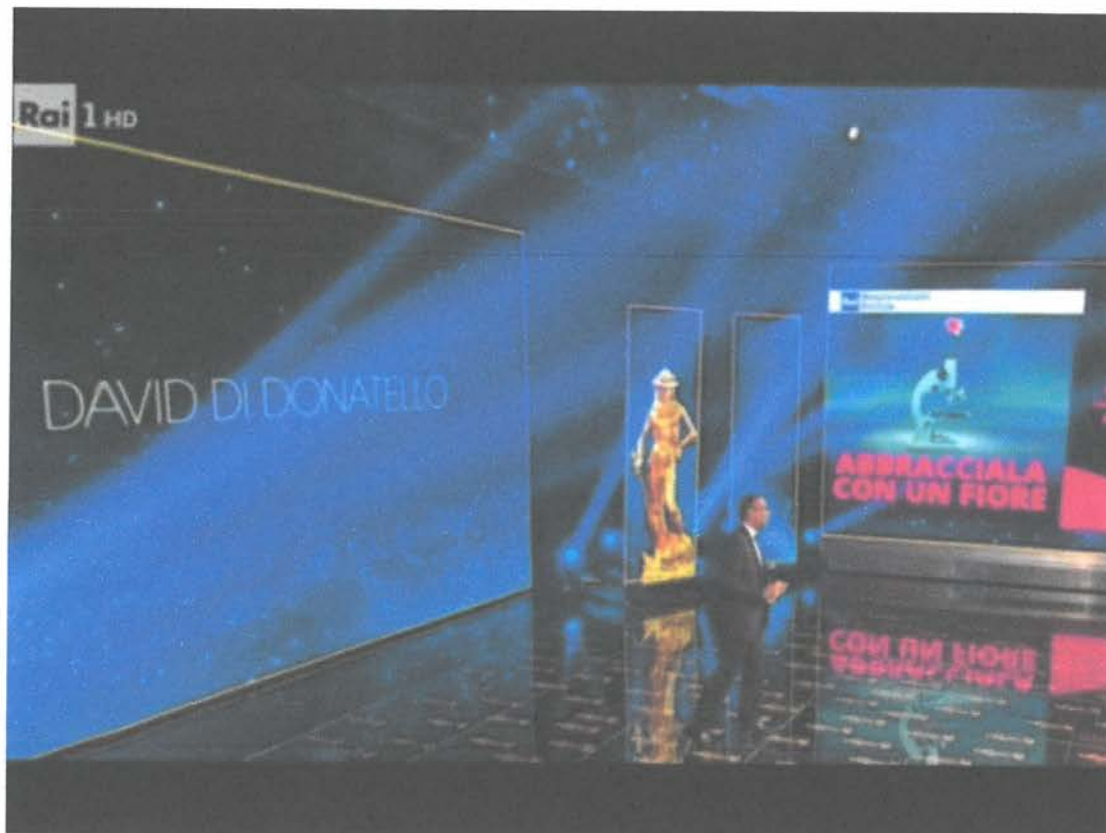
 Cultura e Spettacolo

Europa • Interni-Esteri • Varese • Busto Valle Olona • Gallarate Malpensa • Saronno Tradate

ROMA | 13-11-2020

ROMA

David: in corsa anche film usciti solo su piattaforme



(ANSA) - ROMA, 13 NOV - In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura del cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand). "L'Accademia - si legge in una nota - , come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi". Una scelta - sottolinea la presidente Detassis in una nota - che ha lo scopo "di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa. Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema - conclude - intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse". (ANSA).

ANSA



Seguici su:  

Spettacoli

CERCA



HOME

CINEMA

MUSICA

TV


SERIE

PALCOSCENICO

PEOPLE

EVENTI E BIGLIETTI

informazione pubblicitaria



energyItalia

L'ENERGIA NON SI CONSUMA,
SI TRASFORMA.

edison

A&F

• **Ultim'ora** 13.24

Calabria, due operai morti folgorati in cantiere ristrutturazione municipio



**David di Donatello,
per il 2021 anche i
film in streaming
corrono per il premio**



▲ 'Il traditore' di Bellocchio trionfatore della scorsa stagione



Sulla scia di altri premi internazionali come i Golden Globe e gli Oscar anche i David di Donatello hanno scelto di modificare il regolamento di accesso ai premi per i film dell'annata 2020/2021. Siete già iscritti a The dreamers, la newsletter di cinema? Se no ecco come fare

13 NOVEMBRE 2020

🕒 1 MINUTI DI LETTURA



Sulla scia di altri premi internazionali come i Golden Globe e gli Oscar anche i David di Donatello hanno scelto di modificare il regolamento di accesso ai premi per i film dell'annata 2020/2021: potranno concorrere anche i titoli "inizialmente pensati per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand)".

Quindi film come *Cosa sarà* di Francesco Bruni o *Il talento del calabrone* con Sergio Castellitto (il primo stato in sala per tre giorni prima di approdare sulle piattaforme, il secondo direttamente on line) potranno ambire a essere inseriti nelle cinque. "Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa - spiega l'Accademia - Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse".

informazione pubblicitaria

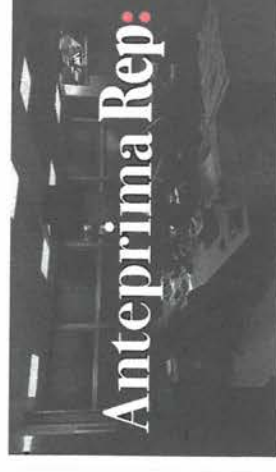
NUOVA PEUGEOT 308
CON ECOBONUS

ANTICIPO ZERO
DA 199 €/MESE PER IL PRIMO ANNO
DA 350 €/MESE DAL SECONDO ANNO
TAN 5,49%, TAEG 6,72%

SCOPRI DI PIU

210 ANNI

Newsletter



GIORNALIERA

Anteprima Rep:

L'anteprima sulle notizie del giorno dopo, con le migliori firme di Repubblica, gli editoriali e le interviste. Ogni sera prima della mezzanotte



David di Donatello 2021: in gara tutti i film italiani distribuiti in streaming



DAVIDE MIRABELLO

6 GIORNI FA



Per l'edizione dei David di Donatello 2020/2021 l'organizzazione ha stabilito delle regole eccezionali per la partecipazione dei film in gara.



L'organizzazione del **David di Donatello 2021** ha deciso di stabilire delle regole straordinarie per un'edizione straordinaria, considerando che, a causa della pandemia, i cinema anche in Italia risultano essere bloccati e limitati dalle norme in vigore. Per questo motivo verranno ammessi alla gara tutti i film italiani distribuiti attraverso le piattaforme streaming e VOD.

Il Cavaliere Oscuro - La Trilogia, ecco la migliore offerta di oggi su **amazon**



Nuova
Renault ZOE
Electric for every day

Vendita Privata Renault:
offerte esclusive e consegna a domicilio.
Presso la Rete aderente.

RENAULT
Passion for life

SCOPRI L'OFFERTA >

The advertisement features a blue Renault ZOE electric car shown from a front-three-quarter perspective. The Renault logo and slogan 'Passion for life' are positioned in the top right corner. A yellow call-to-action button is located in the bottom right corner. The text 'Nuova Renault ZOE Electric for every day' is placed to the left of the car. A speech bubble containing promotional text points to the car.



Questo è il messaggio diffuso dall'Accademia:

In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).

L'Accademia, come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi.

Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.

Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.



Piacenza
11.0°C / 81%
cielo sereno



NOTIZIE ▾

LUOGHI ▾

SERVIZI AI LETTORI ▾

EVENTI ▾

LONG BLACK FRIDAY

-40%

Mutuo Crédit Agricole



David: in corsa anche film usciti solo su piattaforme



INVIA LA NOTIZIA

13 novembre 2020



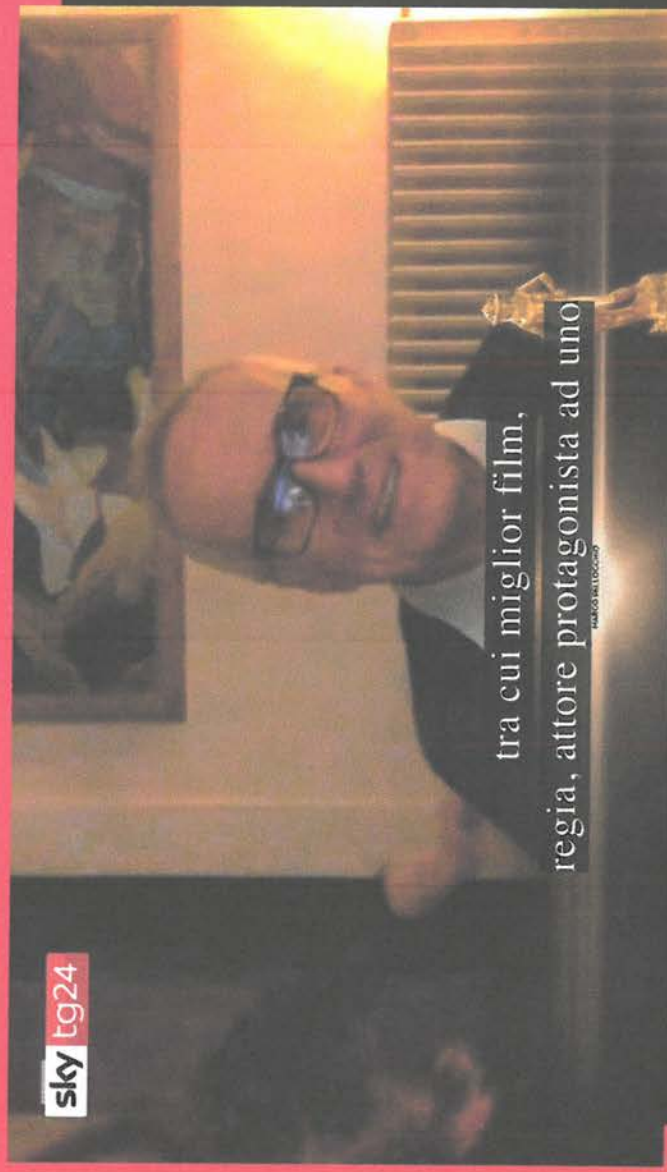


(ANSA) – ROMA, 13 NOV – In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand). "L'Accademia – si legge in una nota – , come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi". Una scelta – sottolinea la presidente Detassis in una nota – che ha lo scopo "di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa. Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema – conclude – intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse". (ANSA).

CINEMA

David di Donatello 2021, in gara anche i film usciti in streaming

13 nov 2020 - 12:08

SHARE: 

U

na nota ufficiale apre le porte della competizione anche ai film non usciti in sala: "Per non penalizzare ulteriormente l'industria cinematografica e il lavoro creativo dei talenti che la animano"



NUOVA MINI
FULL ELECTRIC
VERSIONE S





U

na nota ufficiale apre le porte della competizione anche ai film non usciti in sala: "Per non penalizzare ulteriormente l'industria cine-audiovisiva e il lavoro creativo dei talenti che la animano"

Ai David di Donatello 2020-2021 potranno gareggiare anche i film diffusi in streaming. "In considerazione della gravità del momento", si legge in una nota ufficiale diramata dagli organizzatori del premio, "la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand)".

La decisione, prosegue la presidente Detassis, ha lo scopo di "non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno

certamente la ripresa. Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema - conclude - intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse". Sono molti i film italiani già pronti ma "bloccati" a causa delle chiusure e delle limitazioni imposte negli ultimi mesi alle sale cinematografiche.

APPROFONDIMENTO

- ▶ **David di Donatello 2020, tutti i vincitori**



NEWS ▾ OPINIONI ▾ RUBRICHE ▾ VIDEO ▾ INTERVISTE PODCAST HOT CORN

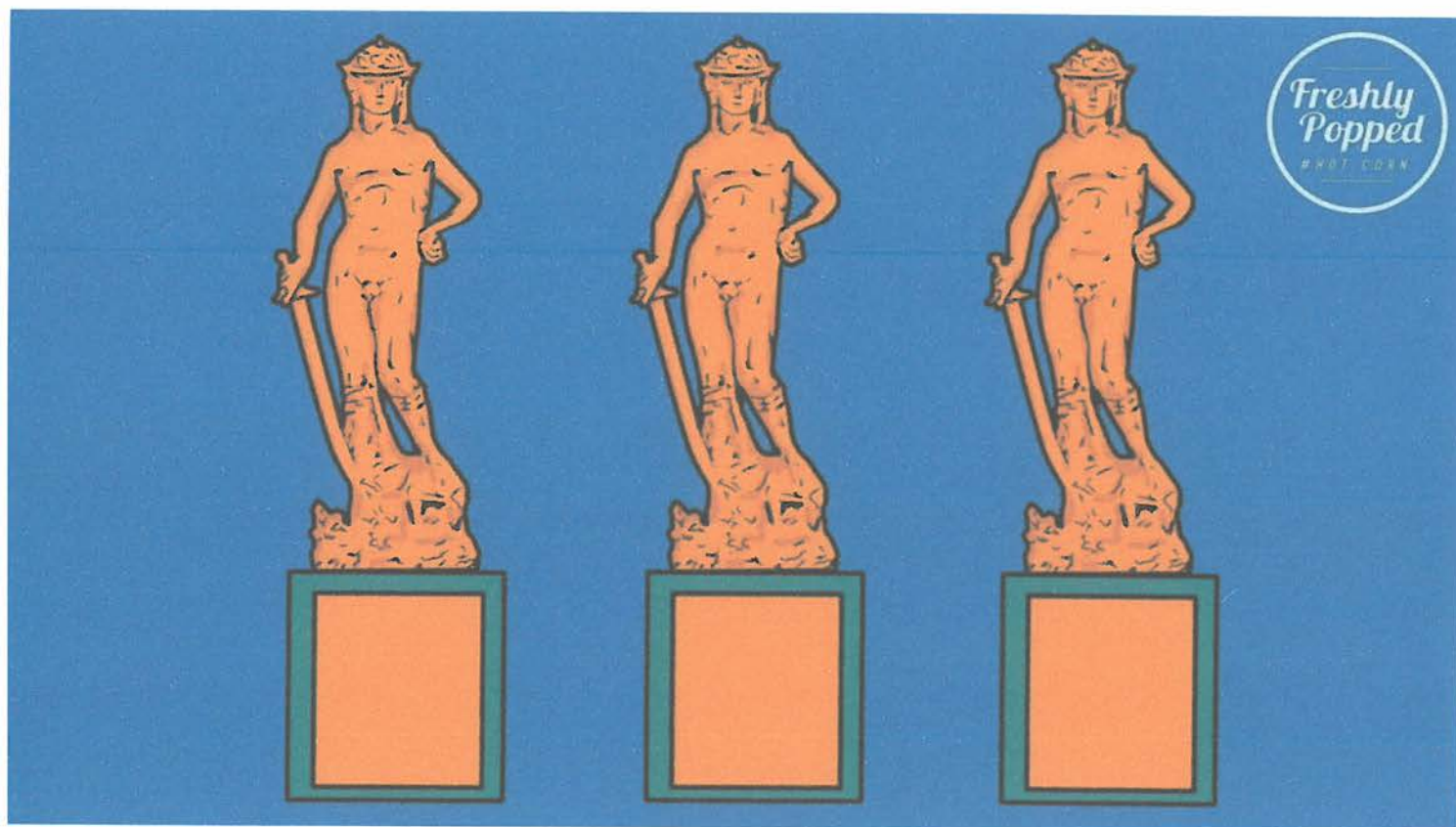


Home > Freshly Popped > David di Donatello 2021 | Adesso è ufficiale: in co...

FRESHLY POPPED

David di Donatello 2021 | Adesso è ufficiale: in concorso anche i film usciti in digitale

La pandemia cambia eccezionalmente le regole di eleggibilità dei titoli italiani candidati



David di Donatello



di **Alice Lanzani**

13 Novembre 2020

f Condividi

🐦 Tweet

ROMA – Un anno tanto “straordinario” quanto complicato, che pareva fosse finito e invece no. Così, in considerazione della particolare gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell’Accademia del Cinema Italiano hanno deciso che, esclusivamente per l’anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/2021 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell’emergenza e della conseguente chiusura dei cinema in diversi periodi dell’anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).



Un dettaglio del David di Donatello.



L'Accademia, come esplicitato nell'Articolo 2 del **regolamento**, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi. Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa. Il David di Donatello, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.





News



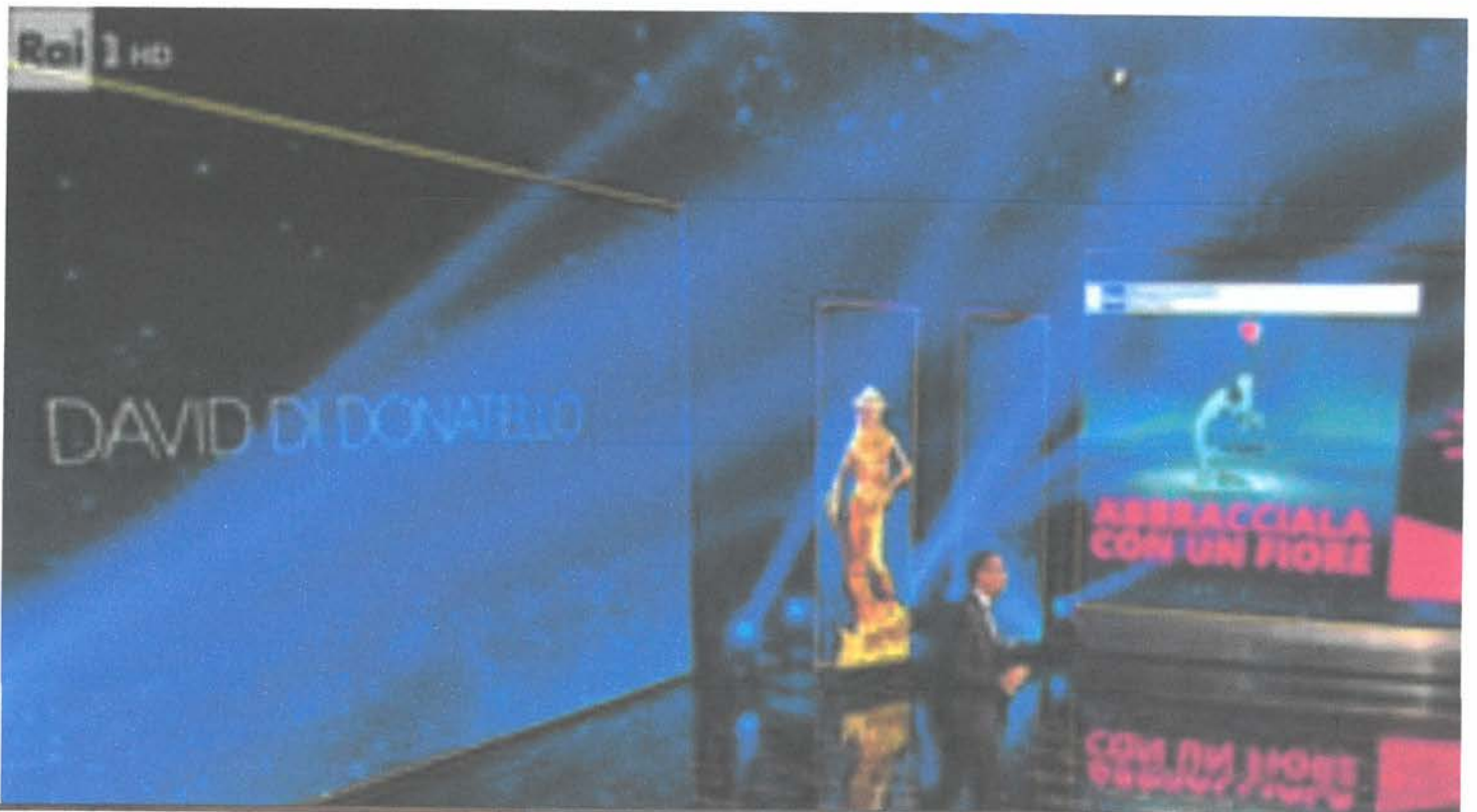
Sotheby's EST. 1744

Old Masters Evening Sale

LONDON 10 DECEMBER

[LEARN MORE](#)

David: in corsa anche film usciti solo su piattaforme





di **Ansa**

(ANSA) - ROMA, 13 NOV - In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand). "L'Accademia - si legge in una nota -, come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi". Una scelta - sottolinea la presidente Detassis in una nota - che ha lo scopo "di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa. Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema - conclude - intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse". (ANSA).



David di Donatello, per 2021 in corsa anche film usciti in streaming

**Red**

13 novembre 2020 · 1 minuto per la lettura



Roma, 13 nov. (askanews) - Il Covid-19 fa modificare anche il regolamento dei David di Donatello, gli oscar del cinema italiano. In considerazione della gravità del momento, la presidente Piera Detassis e il Consiglio direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei David 2020/21 tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura del cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand). L'Accademia, come esplicitato nell'Articolo 2 del regolamento, si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi. Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cine-audiovisiva e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa. Il David, che rappresenta tutti i lavoratori, i mestieri, le categorie e le associazioni del cinema, intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno affrontando con ansia, ma anche inesausta energia, modalità distributive restrittive inedite e più che mai complesse.





David di Donatello 2021 | un David d'eccezione per un anno "straordinario"

Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a metropolitanmagazine©



Per l'edizione 2020/21 dei Premi David di Donatello, segnata dalla pandemia, cambiano ...

Segnalato da : **metropolitanmagazine**

[Commenta](#)

David di Donatello 2021: un David d'eccezione per un anno "straordinario" (Di venerdì 13 novembre 2020) Per l'edizione 2020/21 dei Premi **David di Donatello**, segnata dalla pandemia, cambiano eccezionalmente le regole di eleggibilità dei film italiani candidati. In considerazione della gravità del momento, la Presidente Piera Detassis e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità **hanno** deciso che, esclusivamente per l'anno in corso, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi **David di Donatello 2020/21** tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD ...





[Home](#) > [News](#) > [David di Donatello 2021, cambiano le regole di eleggibilità dei film italiani candidati](#)

NEWS

David di Donatello 2021, cambiano le regole di eleggibilità dei film italiani candidati

ZERKALO SPETTACOLO - 13 NOVEMBRE 2020

0



Saranno eleggibili tutti i film la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD

In considerazione della gravità del momento, la Presidente **Piera Detassis** e il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano all'unanimità hanno deciso che, **esclusivamente per l'anno in corso**, siano considerati eleggibili per le candidature dei Premi David di Donatello 2020/21 **tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista in origine per la sala e che invece, a causa dell'emergenza epidemica e della chiusura dei cinema in diversi periodi dell'anno, sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD (video on demand).**



L'Accademia si allinea per questa edizione alle deroghe stabilite dai decreti ministeriali, assecondando criteri di ammissione al concorso più ampi ed inclusivi.

Una scelta che ha lo scopo di non penalizzare ulteriormente la nostra industria cinematografica e il tanto lavoro creativo dei talenti che la animano e ne determineranno certamente la ripresa.





Premi David di Donatello

1 h · 🌐



➔. Per l'edizione 2020/21 dei Premi David di Donatello, segnata dalla pandemia, cambiano eccezionalmente le regole di eleggibilità dei film italiani candidati.

In considerazione della gravità del momento, il Consiglio Direttivo dell'Accademia del Cinema Italiano ha deciso che saranno considerati eleggibili per le candidature tutti i film italiani la cui uscita era stata prevista per la sala e che a causa dell'emergenza epidemica sono stati diffusi attraverso le piattaforme streaming e VOD.

L'Accademia intende così esprimere vicinanza a tutti coloro che stanno operando con modalità distributive restrittive, inedite e più che mai complesse.

[#david66](#)

Foto © Archivio David : Cerimonia 2019 al Quirinale

